

**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA
AI SENSI DELL'ART. 4 C.C.R.L. 2002/2005
IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER
L'ANNO 2014 DEL PERSONALE DELLA SOCIETA' SERVIZI AUSILIARI
SICILIA s.c.p.a**

L'anno duemilaquindici il giorno 15 del mese di Giugno alle ore 14⁰⁰, e segg. presso i locali della società in Palermo nella via Libertà n. 37 sono presenti:

La società Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a., in persona del Presidente Avv. Giuseppe Di Stefano, assistita dall'Istruttore Direttivo Rag. Alessandro Arena e dal consulente societario avv. Claudio Alongi;

- da una parte -

e le OO.SS. rappresentative :

CGIL Fp, in persona del dirigente della Segreteria regionale Franco Campagna

CISL Fp, in persona del dirigente della Segreteria regionale Alfredo Piede

UIL Fp, in persona del dirigente della Segreteria regionale Gianni Borrelli

FISASCAT in persona del Segretario regionale Mimma Calabrò

UGL FNA in persona del dirigente della Segreteria regionale Marcello Ficile Agostino Pictoriansi

COBAS in persona del dirigente della Segreteria regionale Michele D'Amico

ALBA in persona del dirigente della Segreteria regionale Carmelo Lorefice

SADIRS in persona del dirigente della Segreteria regionale Gianfranco Orlando (non intervenuto)

SIAD in persona del dirigente della Segreteria regionale _____ (non intervenuto)
- dall'altra parte -

PREMESSO

• Che in data 30.04.2014 è stata sottoscritta, tra la Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a. e l'Amministrazione regionale la "Convenzione Quadro per l'affidamento dei servizi ausiliari della Regione Siciliana alla Società Consortile per Azioni Servizi Ausiliari Sicilia", in esecuzione della quale sono stati successivamente sottoscritti i relativi contratti di servizio con gli enti sanitari soci committenti nonché con i singoli dipartimenti regionali;

• Che la Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a., sulla scorta delle disposizioni normative vigenti in materia di società a partecipazione pubblica, ha per oggetto esclusivo lo svolgimento in regime di *in house providing* di alcuni servizi ausiliari in favore dell'amministrazione regionale, delle aziende ed enti sanitari soci committenti;

• Che l'art. 18 della legge regionale 11/2010 relativa al contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale, ha previsto : "1. Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 15 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali. 2. Per i soggetti individuati nel comma 1 la corresponsione di compensi relativi al salario accessorio, a qualunque titolo erogato, non può essere effettuata se non espressamente

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni
Prov. di Azioni
K3015
M. 2015

A

Co
S

Reli

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

COBAS / SADIRS
SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

inserita nei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali. 3. Il mancato adeguamento alle disposizioni di cui al presente articolo comporta, nell'esercizio finanziario successivo, la riduzione, pari all'importo sfiorato, dei trasferimenti concessi dalla Regione. 4. Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche. Per l'attuazione del presente comma i predetti enti, al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, provvedono ad acquisire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale. 5. Gli organi di controllo interno e vigilanza verificano l'applicazione delle disposizioni previste dal presente articolo e ne danno specifica comunicazione all'Amministrazione regionale che svolge funzioni di controllo e tutela e alla Ragioneria generale della Regione".

- Che l'art. 1, comma 8, della legge regionale 16.01.2012 n. 9 ha previsto che " A decorrere dall' 01 gennaio 2012 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo destinato nell'anno 2011 al netto delle economie riprodotte nello stesso anno ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali".

• Che la società e le OO.SS. all'unanimità hanno convenuto di riproporre per l'anno 2014 il piano di lavoro dell'anno 2013, stante che le attività svolta dalla società sono identiche a quelle realizzate nell'anno precedente, riconducibili ai servizi ausiliari e strumentali affidati dai singoli soci committenti con i contratti di servizio in fase di esecuzione, per la durata di anni tre con decorrenza 01.05.2014 e scadenza naturale al 31.12.2016;

• Che il piano di lavoro 2013 riproposto per l'anno 2014, contiene ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 91 C.C.R.L. 2002/2005 i livelli di risultato attesi con riguardo alle risorse umane e finanziarie impegnate;

- Che all'interno del piano di lavoro riproposto per l'anno 2014 sono state programmate ed individuate tutte le prestazioni lavorative effettuate dal personale societario, assegnato alle diverse strutture sanitarie e regionali sulla scorta delle apposite schede allegate ai contratti, in esecuzione dei servizi affidati in regime di *in house providing* dai singoli soci committenti, disciplinando al contempo l'attribuzione delle indennità di cui alla tabella "M" allegata al C.C.R.L. 2002/2005;
- Che l'Ufficio Controllo di Gestione interno ha comunicato di avere attivato tutte le necessarie procedure per la verifica del raggiungimento degli obiettivi e risultati programmati per l'anno 2014 - sulla scorta delle apposite schede di valutazione di conformità e regolarità del servizio erogato predisposte e trasmesse dagli enti soci committenti e dagli uffici societari;
- Che a causa della sopravvenuta riduzione degli stanziamenti di bilancio per l'anno 2014 da parte della Regione Siciliana, il FAMP per l'anno 2014 ha subito una consistente riduzione rispetto all'anno precedente e ad oggi, sulla scorta delle determinazioni assunte

dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.05.2015, ammonta a complessive € 2.872.720,00;

- Che la società al fine di garantire anche per l'anno 2014 la regolarità ed efficienza dei servizi affidati, ai sensi dell'art. 88 C.C.R.L. 2002/2005, ha già impegnato la complessiva somma di € 1.190.000,00 per la remunerazione - previa apposita verifica, certificazione e rendicontazione - delle prestazioni lavorative in turni, ex art. 37 C.C.R.L., rese in favore dei soci committenti;
- Che con apposito protocollo d'intesa sottoscritto in data 13.04.2015 le parti hanno convenuto di procedere alla ripartizione delle residue risorse del FAMP 2014 ad oggi ancora disponibili, secondo le specifiche disposizioni e finalità contenute nel vigente Contratto collettivo regionale di lavoro ed inoltre che ogni e qualsivoglia erogazione di incentivi per la realizzazione degli obiettivi e programmi di incremento della produttività, secondo le espresse e tassative previsioni contrattuali, deve essere attuata dopo la necessaria verifica del raggiungimento dei risultati da parte dell'Ufficio interno del Controllo di gestione.
- Che nell'ambito del sopra citato protocollo d'intesa le parti hanno convenuto l'erogazione di un acconto di € 300,00 per dipendente, a prescindere da livello di inquadramento posseduto, sui compensi spettanti e maturati per la partecipazione al piano di lavoro 2014, fermo restando che all'esito dell'attività di contrattazione collettiva decentrata integrativa ex art. 4 comma 4 CCRL e delle attività di rendicontazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi fissati da parte dell'Ufficio Controllo di Gestione interno, sulla scorta peraltro delle apposite schede di valutazione di conformità e regolarità del servizio erogato predisposte e trasmesse dagli enti soci committenti, si sarebbe proceduto all'erogazione dell'eventuale saldo, con salvezza dell'eventuale diritto al rimborso in favore della società.

Che in esecuzione delle obbligazioni assunte con il prefato protocollo la Società ha richiesto agli Enti soci committenti le certificazioni, ancora non acquisite, delle prestazioni effettivamente svolte dal personale societario assegnato agli stessi, al fine di potere liquidare le indennità di cui all'allegato "M" del C.C.R.L. vigenti ed all'esito ha definito tutte le attività di verifica, rendicontazione e valutazione relative al piano di lavoro ed alle indennità di cui all'allegato "M" del C.C.R.L. 2002/2005.

Tutto ciò premesso e ritenuto, le parti convengono quanto segue in articoli progressivi che formano unico contesto:

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, con riferimento al periodo 01.01.2014 – 31.12.2014, regola i sistemi di incentivazione del personale in servizio alla Servizi Ausiliari Sicilia s.p.a. con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato full-time e part-time, e disciplina le modalità, i criteri e termini di ripartizione delle risorse del Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni secondo le disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. CCRL 2002/2005.

"SERVIZI AUSILIARI SICILIA"
Società Consortile per Azioni
Il Presidente
3 Avv. Giuseppe Di Stefano

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni
Piac. in Azione 43012
n° del 220615

Art. 2 - Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni

Il Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni per il periodo 01 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014 è stato definitivamente determinato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26.05.2015 in complessivi € 2.872.720,00.

Art. 3 - Indennità di turnazione

La quota del Fondo da destinare alla remunerazione dell'indennità di turnazione per il personale inserito nei turni secondo quanto previsto dall'art. 37 CCRL 2002/2005 è stata determinata in complessive € 1.190.000,00.

Le indennità di turnazione previste dall'art. 37 C.C.R.L. sono riconosciute esclusivamente nella ipotesi in cui il lavoratore abbia effettivamente espletato prestazione lavorativa in turnazione per almeno due settimane effettive nel mese di riferimento, alternando ciclicamente le proprie prestazioni in orari antimeridiani, pomeridiani ed eventualmente notturni.

Nessuna indennità di turnazione è quindi riconosciuta al di fuori della suddetta ipotesi.

Le indennità sopra descritte, analiticamente enucleate nell'art. 37 C.C.R.L. remunerano integralmente le prestazioni in turnazione, per cui nessuno altro diritto di qualsivoglia natura potrà essere reclamato dal personale con articolazione oraria in turni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica quanto previsto dall'art. 37 C.C.R.L..

Al personale che svolge turni di almeno otto ore consecutive, oltre la mezz'ora prevista per la pausa, sarà riconosciuto, alle condizioni e termini di cui all'art. 104 C.C.R.L., l'indennità di cui all'art. 105 nella misura di legge prevista per i dipendenti regionali.

Art. 4 - Posizioni Organizzative

In relazione alle esigenze scaturenti dai contratti di servizio sono stati accantonati complessivi € 21.600,00 per la remunerazione delle due posizioni organizzative attivate dalla società nell'anno 2014.

Art. 5 - Parametri remunerativi compensi accessori

La quota destinata alla remunerazione dei compensi per l'incentivazione della retribuzione ed il miglioramento delle prestazioni è stata individuata nella misura complessiva di € 1.263.105,50, comprensiva delle risorse già utilizzate per l'erogazione dell'acconto convenuto con il protocollo d'intesa di cui in premessa.

I compensi per ogni singolo lavoratore, - tenuto conto delle funzioni, mansioni, e servizi effettivamente espletati e certificati nonché dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi assegnati nel piano di lavoro, sono stati determinati dall'ufficio del controllo di gestione ripartendo la quota del Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle

prestazioni sulla base dei parametri, distinti per categoria, di cui all'allegato "L" del CCRL 2002/2005, ed analiticamente espressi nel quadro sinottico, dallo stesso predisposto, allegato al presente contratto di cui fa parte integrante.

I suddetti compensi, ovviamente, saranno decurtati in ragione delle assenze dal servizio effettuate da ogni singolo lavoratore eccezion fatta per le sole assenze per ferie, astensione obbligatoria, malattie, permessi sindacali.

La valutazione del personale ai fini dell'attribuzione dei compensi per la partecipazione al piano di lavoro sarà effettuata sulla scorta schede di valutazione di conformità e regolarità del servizio erogato predisposte e trasmesse dagli enti soci committenti.

In caso di mancato o insufficiente raggiungimento dei risultati attesi o di decurtazione del compenso per i motivi indicati dall'adottato CCRL, la società provvede ai conseguenti recuperi rispetto anche all'acconto già erogato in esecuzione del protocollo d'intesa citato.

La società, previa acquisizione delle certificazioni di regolarità e puntualità dei servizi resi, come previsto nei contratti di servizio, provvederà alla valutazione e liquidazione del saldo del piano di lavoro maturato e certificato per l'anno 2014.

Siffatta attività di valutazione e certificazione sarà oggetto di apposita informativa alle

OO.SS..

Art. 8 – Pagamento indennità di cui all'allegato "M" CCRL 2002/2005

Le parti convengono di erogare, nei termini e limiti appresso specificati, le indennità previste dall'allegato "M" del CCRL 2002/2005, secondo le funzioni, mansioni, carichi di lavoro e servizi effettivamente autorizzati, espletati e certificati nell'anno 2014, come saranno verificati dall'Ufficio controllo di gestione.

A tal fine sono accantonate complessivamente risorse pari ad € 398.014,50.

Le suddette indennità saranno riconosciute e liquidate dalla società allorché sussistano i rigorosi presupposti, termini e condizioni espressamente indicati dal C.C.R.L. 2002/2005, accertata l'intervenuta espressa autorizzazione da parte degli enti soci committenti.

Tali indennità sono riconosciute, per il periodo di effettivo espletamento delle mansioni cui sono collegate, alle seguenti categorie di lavoratori:

- 1) **Indennità di turnazione:** al personale di categoria "B" con articolazione dell'orario di lavoro in turni secondo quanto espressamente previsto dall'art. 37 del C.C.R.L. 2002/2005 e dall'art 3 del presente accordo;
- 2) **Indennità di disagio:** al personale ~~di categoria "B"~~ che espleta mansioni e svolge la propria attività in sedi di lavoro che non siano raggiungibili con mezzi pubblici in orari utili all'espletamento del servizio e/o al rientro, o ubicate nelle isole mori della regione siciliana, per il periodo di non residenza nella misura di € 4.50 giornaliera;
- 3) **Indennità di guida:** al personale di categoria "B" che svolge la mansione di autista;
- 4) **Indennità di cambio consegne:** al personale di categoria "B" addetto ai servizi di custodia con articolazione dell'orario di lavoro in turni, ciclici ed a rotazione, allorché svolga la suddetta mansione per almeno due settimane effettive in un mese;
- 5) **Indennità di rischio:** al personale ~~di categoria "B"~~ che svolge prestazioni che comportano una continua e diretta esposizione a rischi per la salute e l'integrità fisica;
- 6) **Indennità di cassiere e vice cassiere:** sarà riconosciuta al personale formalmente incaricato dalla società, cui è stata assegnata la mansione di cassiere e vice cassiere nella misura annua complessiva rispettivamente di € 3.000,00 ed € 1.500,00;

Le indennità di disagio e rischio saranno liquidate esclusivamente per i giorni di effettivo espletamento delle mansioni cui sono collegate. Le indennità di turnazione fissa,

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

guida, cambio consegne, cassiere e vice cassiere saranno riconosciute solo nelle ipotesi in cui le mansioni siano state effettuate per almeno due settimane lavorative effettive in un mese.

SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni
Proc. in Attivo 7308
N. del 220615

Art. 9 – Pagamento indennità

Le parti concordano che copia del presente contratto decentrato integrativo viene rimesso agli enti soci committenti, nonché, a tutti dirigenti regionali delle strutture ove prestano servizio i dipendenti societari.

Conseguentemente, come già previsto dall'adottato C.C.R.L. e dalle disposizioni normative vigenti, il riconoscimento e la liquidazione definitiva di qualsiasi compenso o quota di salario accessorio previste dall'odierno accordo potrà essere effettuato - limitatamente ai periodi di effettivo svolgimento delle mansioni di cui al primo comma - soltanto dopo l'avvenuto rilascio di apposita certificazione da parte dei dirigenti responsabili, circa l'avvenuto effettivo svolgimento delle prestazioni lavorative che danno diritto alle indennità, nel rigoroso rispetto dei presupposti, requisiti e condizioni di cui al CCRL adottato, assumendo i predetti ogni responsabilità al riguardo.

Art. 10 - Indennità di mensa

L'indennità di mensa di cui all'art. 104 e 105 C.C.R.L., nella misura prevista per i dipendenti regionali, sarà riconosciuta ai lavoratori che dopo avere espletato effettivamente l'intero orario ordinario giornaliero saranno chiamati a svolgere dopo la prescritta pausa di almeno trenta minuti effettivi, prestazioni di lavoro straordinario per almeno due ore effettive pomeridiane.

Resta fermo quanto già previsto nell'articolo 3 del presente accordo limitatamente al personale turnista.

Art. 11 – Rispetto disposizioni normative di cui all'art. 18 l.r. 11/2010

Le parti convengono che nessun compenso relativo al salario accessorio, potrà essere erogato, a qualunque titolo, se non espressamente inserito nel fondo FAMP 2014 di cui all'odierno accordo.

Convengono altresì che non potranno essere erogate forme di salario accessorio e indennità a vario titolo in favore del personale in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009, e comunque a quanto corrisposto ai dipendenti dei dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche.

Art. 12 - Norme finali

La presente ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2014 verrà immediatamente inoltrata agli organi che esercitano le funzioni di controllo analogo, al

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

collegio sindacale ed al C.d.A. per la prescritta autorizzazione e per l'attestazione di compatibilità finanziaria.

Qualora il comitato di controllo analogo, il collegio sindacale ed il C.d.A. non dovessero ratificare l'odierna ipotesi di accordo la società riattiverà l'attività di contrattazione provvedendo alla riconvocazione delle OO.SS. sottoscrittrici nel termine di giorni cinque dal ricevimento del pronunciamento del suddetto comitato.

Nell'ipotesi invece di ratifica dell'accordo da parte dei sopra indicati organi, la società provvederà a dare esecuzione al presente contratto integrativo entro e non oltre giorni cinque dal ricevimento del sopra indicato parere di legittimità.

SERVIZIO AUSILIARIO
Società Consortile
Prov. in Arretr. <u>348</u>
N. del <u>220615</u>

~~Art. 13~~
Art. 13

Ad. P.
Eschery Camp.

Le parti convengono che le risorse che saranno portate in dote nella ripartizione delle utilità fra le parti al fine di essere veramente distribuite secondo e nei limiti dei parametri del vigente CCRL, nella misura che sarà proposta dalla Società e approvata dalle OOSS entro e non oltre il 20/6/2015.

CISL FP CGIL FP UIL FPL FISASCAL RISC
[Signatures]
UGL *[Signature]* ARD. 14 COBAC/COAR *[Signature]*

Le parti convenivano la società ad andare in...
andare in... per espletare l'opera straordinaria nel limite massimo di ore 20 caduna, per quanto concerne ~~ad...~~
~~oltre al 30 giugno~~ le esecuzioni per depurare la cantina e entro il 30/9/2015. *[Signature]*

"SERVIZIO AUSILIARIO"
Società Consortile per Azioni
in Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

La UGI firma il presente protocollo e contigore
che rievocava della dignità dell'Art. 6. *Alto Veneri*
fa

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.p.A.
FAMP 2014

Quota assegnata al Famp 2014		€ 2.872.720,00					
Partecipazione fissa - variabile		€ 1.190.000,00					
Famp 2014 al netto di Turnazione		€ 1.682.720,00					
Categorie	Unità	Parametri	Totale Parametro	Quota Parametro	Quota Totale	Quota Individuale	Quota Mensile
A (pt)	1	4,40	4,40	88,50	€ 389,42	€ 389,42	€ 32,45
A	53	5,88	311,64	88,50	€ 27.581,45	€ 520,40	€ 43,37
B (pt)	262	5,76	1.509,12	88,50	€ 133.563,47	€ 509,78	€ 42,48
B	1139	6,48	7.380,72	88,50	€ 653.224,78	€ 573,51	€ 47,79
C1 (pt)	1	6,00	6,00	88,50	€ 531,03	€ 531,03	€ 44,25
C1-C2	226	8,04	1.817,04	88,50	€ 160.815,69	€ 711,57	€ 59,30
C3-C4 (pt)	3	6,78	20,34	88,50	€ 1.800,18	€ 600,06	€ 50,00
C3-C4	61	9,04	551,44	88,50	€ 48.804,76	€ 800,08	€ 66,67
C5-C6-C8	35	9,54	333,90	88,50	€ 29.551,55	€ 844,33	€ 70,36
C5-C7 (pt)	2	7,15	14,30	88,50	€ 1.265,61	€ 632,81	€ 52,73
D2	192	11,40	2.188,80	88,50	€ 193.718,01	€ 1.008,95	€ 84,08
D3-D5-D6	10	13,40	134,00	88,50	€ 11.859,56	€ 1.185,96	€ 98,83
Totale	1985		14.271,70		€ 1.263.105,50		
Indennità di reperibilità					€ 2.691,00		
Indennità di cambio consegne					€ 40.575,00		
Indennità cassiere					€ 3.000,00		
Indennità vice cassiere					€ 1.500,00		
Indennità guida					€ 118.200,00		
Indennità di rischio					€ 160.270,00		
Indennità di disagio					€ 34.996,50		
Indennità di rischio (maneggio denaro)					€ 36.782,00		
Posizioni organizzative	2				€ 21.600,00		
Importo destinato al piano di lavoro	75,06%	€ 1.263.105,50			€ 419.614,50	€ 24,94%	
					TOTALE TAB. "M"	€ 398.014,50	

FISA SCAI CISC
 COBA/CADR
 Uscite
 M. Sc. 220615
 SERVIZIO AUSILIARI SICILIA
 Società Consortile per Azioni
 P.zza. di Artico 734/E
 N. Sc. 220615
 Il Presidente
 Avv. Giuseppe Di Stefano